

La talpa M4 passa sotto la chiesetta «Non c'è stata alcuna ripercussione»

— MILANO —

LA SECONDA TALPA che avanza per realizzare le gallerie della futura metropolitana blu è passata sotto l'oratorio di San Protaso al Lorenteggio lasciando intatto lo splendore della chiesetta, la più piccola di Milano, forse risalente all'anno 1000, che custodisce affreschi di epoca medievale. «Nessuna ripercussione», è la nota ufficiale arrivata da M4. La risposta ai cittadini che tre settimane fa, alla vigilia del passaggio del primo macchinario, avevano espresso i loro timori, preoccupati che il lavoro sotterraneo delle talpe Tbm – acronimo che sta per «Tunnel boring machine» – avrebbe potuto creare danni a questa struttura situata in mezzo allo spartitraffico di via Lorenteggio tra piazza Bolivar e via Tolstoj. Una chiesetta con vincolo architettonico, di proprietà del Comune, utilizzata «a uso profano».

«**UN PICCOLO GIOIELLO** senza fondamenta», la precisazione degli abitanti; un gioiello che ha rischiato l'abbattimento più volte nel corso dei secoli. La prima talpa ha fatto il suo ingresso a

12 metri di profondità nella porzione a destra dell'oratorio di San Protaso all'inizio di aprile senza causare danni alla chiesetta, e oggi si trova alla stazione Washington Bolivar per la manutenzione ordinaria che le consentirà di riprendere l'attività di scavo verso la stazione Foppa. Ora è passata anche la seconda, impegnata nella realizzazione delle gallerie della tratta Ovest di M4. Anche in questo caso, la chiesetta è rimasta intatta. «Sono contentissima. Io ero all'interno dell'edificio durante il passaggio della talpa e non si sentiva neppure una vibrazione. La chiesetta verrà monitorata anche nei prossimi giorni», sottolinea Paola Barsocchi, presidente dell'associazione Amici della chiesetta di San Protaso.

LA TALPA è arrivata nel Manufatto Lorenteggio 25, una «base» tra le stazioni Tolstoj e Washington-Bolivar che ospita locali tecnici, uscite di sicurezza e accessi di pronto intervento per i vigili del fuoco, e qui si fermerà nei giorni festivi prima di riprendere l'attività verso la stazione Washington Bolivar.

Marianna Vazzana

© RIPRODUZIONE RISERVATA

